

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 010: "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"

Programma 008: "Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 3531

Denominazione: Spese inerenti lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare
Art/PG: 01 (Spese inerenti lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare)

Norme di riferimento del capitolo: D.lgs n. 152 del 2006

Ordinativo diretto: n. 3

Data pagamento: 05/03/2015

Importo pagato: 17.525,25 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di fatture per euro 17.525,25 per acquisto di attrezzature di laboratorio. La spesa rientra nelle competenze della Divisione V – Laboratori chimici e mineralogici (Direzione generale per la sicurezza ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse), che effettua campionamenti ed analisi su tutto il territorio nazionale, sia per la classificazione mineraria che per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività estrattive. Il laboratorio, per il corretto funzionamento, necessita di materiali ed attrezzature specifiche, non sempre reperibili e non presenti sul MEPA, in considerazione di ciò ha proceduto all'effettuazione di una indagine di mercato per valutare più analiticamente il costo dei prodotti, contattando informalmente tre ditte. La fornitura è stata assegnata sulla base del criterio del massimo ribasso.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità dello Stato, decreti legislativi nn. 83 del 2012 e 33 del 2013 (obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Acquisto apparecchiature e attrezzature di laboratorio. Liquidazione di fatture emesse nell'esercizio finanziario 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordine di pagamento del 3 marzo 2015; richiesta ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; attestazione di regolare esecuzione; documento unico di regolarità contributiva; nomina del responsabile del procedimento; comunicazione di attivazione di conto corrente ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta del

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

contraente e alle prodromiche indagini di mercato effettuate. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica pervenuto in data 8 marzo 2016, la documentazione relativa alle offerte presentate e il prospetto comparativo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1091

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 39 (Spese per il finanziamento delle attività connesse al semestre di presidenza italiana del consiglio dell' unione europea)

Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147 del 2013

Ordinativo diretto: n. 404

Data pagamento: 29/07/2015

Importo pagato: 1.959,72 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di viaggio e di alloggio per tre missioni per la partecipazione italiana alla *Global Conference on Cyber Space 2015* da parte di dipendenti del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 836 del 1973; d.P.R. n. 513 del 1978; legge n. 417 del 1978.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Missione all'estero. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; liquidazione e pagamento; regolare esecuzione della fornitura da parte dell'Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione e produzione delle fatture nn.: 1064/03, 1101/03, 1754/03 emesse dalla Società; documento di regolarità contributiva.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'utilizzo di un biglietto classe *business*. In data 8 marzo 2016 l'Amministrazione ha trasmesso il preventivo di viaggio dal quale emerge che pur essendo la cabina di viaggio *business* la tariffa praticata è del tipo "*Economy scontata*".

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5242

Denominazione: Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali

Art/PG: 03 (Contributi alle onlus ed alle associazioni di volontariato per l'acquisto di beni strumentali, ecc.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 342 del 2000

Ordinativo diretto: n. 1091

Data pagamento: 10/12/2015

Importo pagato: 33.646,77 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo per l'acquisto di un'ambulanza. Tali contributi, in base all'art. 96 della legge n. 342 del 2000, sono volti al sostegno dell'attività delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte in appositi registri (art. 6, legge n. 266 del 1991 - legge quadro sul volontariato). Dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali - comma 44, articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 - e successive modificazioni, è destinata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all'acquisto, da parte delle medesime associazioni e organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale e che per le loro caratteristiche non sono soggetti ad altri usi se non dopo totali modifiche. Con decreto del 13 gennaio 2015, è stata impegnata la somma di euro 7.750.000,00 sulla quale il Ministero, con decreto della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 177 del 2010, ha operato un riparto (60 per cento acquisto ambulanze, 35 per cento beni strumentali, 5 per cento beni da donare a strutture sanitarie pubbliche) e ha suddiviso, per l'annualità 2014, in:

euro 4.650.000,00 acquisti o acquisizioni di ambulanze;

euro 2.712.500,00 acquisti o acquisizioni di beni strumentali;

euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 266 del 1991; legge n. 342 del 2000; leggi riguardanti interventi per il volontariato; legge n. 449 del 1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"; legge n. 196 del 2009, legge di contabilità e finanza pubblica; legge n. 147 del 2013, legge di stabilità 2014; legge n. 326 del 2003 "Disposizioni per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributi alle onlus ed alle associazioni di volontariato per l'acquisto di beni strumentali. Liquidazione annualità 2014, in conto residui.

RENDICONTO DELLA SPESA

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 15 dicembre 2014; decreto di pagamento del 13 novembre 2015; fatture; dichiarazione ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/73.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di fornire informazioni in ordine alle eventuali verifiche effettuate nei confronti dei soggetti destinatari del finanziamento.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha precisato che l'erogazione del contributo avviene "a consuntivo" e consiste nel parziale rimborso della spesa sostenuta. Ha fatto presente, poi, che pervengono annualmente circa 1.500 istanze, inoltrate da circa 1.200 organizzazioni suddivise tra associazioni e *onlus*. La fase istruttoria prevede una verifica dei requisiti, della conformità della documentazione. È prevista la possibilità di revocare il contributo qualora vengano riscontrate delle anomalie (d.m. n. 177/2010). A tal fine vengono effettuate apposite verifiche amministrative e contabili per il tramite delle Direzioni territoriali del lavoro.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 01 (Fondo per l'associazionismo sociale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 383 del 2000

Ordinativo diretto: n. 90

Data pagamento: 11/12/2015

Importo pagato: 96.000,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce ad pagamento di un anticipo del contributo a favore di una associazione per il progetto, "Viaggiare Low Impact", ammesso a finanziamento tra quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, a valere sulle disponibilità del Fondo per l'associazionismo anno 2013 (art. 12, comma 3, della legge n. 383 del 2000). Le istanze di concessione di contributi, presentate dalle associazioni di promozione sociale in base alle linee di indirizzo pubblicate sul sito *internet* del Ministero, sono corredate da specifici progetti. In ipotesi di approvazione del contributo, si procede alla stipula della relativa convenzione, all'interno della quale è prevista l'erogazione dell'importo in due soluzioni: un primo acconto pari all'80 per cento a inizio esecuzione, previa presentazione di garanzia fidejussoria, il restante 20 per cento con la realizzazione definitiva dopo l'acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 383 del 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"; legge n. 196 del 2009 "legge di contabilità e finanza pubblica"; legge n. 228 del 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributi per iniziative e progetti - Fondo per l'associazionismo sociale. Liquidazione anticipo di pagamento finanziata per l'annualità 2013, in conto residui.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; linee di indirizzo per l'annualità 2013; graduatorie di attribuzione dei punteggi per le iniziative e i progetti presentate dalle Associazioni; decreto di pagamento anticipato; convenzione per la concessione del contributo; fideiussione a garanzia dell'anticipo, la dichiarazione ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/73.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione mancante allegando la copia della domanda di finanziamento del progetto ed il verbale della commissione che redige la graduatoria finale.

L'Amministrazione, dopo aver illustrato l'iniziativa e le sue diverse fasi, ha fornito notizie (allegando i relativi prospetti riepilogativi) circa le attività realizzate. Ha fatto riferimento, altresì al verbale della seduta del 3 dicembre 2013 nella quale l'apposita Commissione ha esaminato le domande di finanziamento presentate e attribuito i relativi punteggi in base al disposto dell'art. 12, lettere d) ed f), della legge n. 383 del 2000.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: istituzioni sociali private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 48

Data pagamento: 13/11/2015

Importo pagato: 32.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a saldo, della quota di finanziamento in favore di una associazione quale contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Media Social Web" (Realizzazione di una Web Tv e di una Web radio gestite da soggetti svantaggiati per la promozione del terzo settore in rete) assegnato ad un'associazione di promozione sociale (art. 12, comma 3, della legge n. 383 del 2000), a valere sulle disponibilità del Fondo per l'associazionismo anno 2013. Le istanze di concessione di contributi, presentate dalle associazioni di promozione sociale in base alle linee di indirizzo pubblicate sul sito internet del Ministero, sono corredate da specifici progetti. In ipotesi di approvazione del contributo, si procede alla stipula della relativa convenzione, all'interno della quale è prevista l'erogazione dell'importo in due soluzioni: un primo acconto pari all'80 per cento a inizio esecuzione, previa presentazione di garanzia fidejussoria, il restante 20 per cento con la realizzazione definitiva dopo l'acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 383 del 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"; legge n. 196 del 2009, "legge di contabilità e finanza pubblica"; legge n. 183 del 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Trasferimenti per l'associazionismo sociale. Pagamento a saldo della quota di finanziamento.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di liquidazione a saldo del contributo finanziato per l'annualità 2012; decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 42423 del 9 settembre 2015 di reiscrizione in bilancio della somma caduta in preenzione; linee di indirizzo per l'annualità 2012; graduatorie di attribuzione dei punteggi per le iniziative e i progetti presentate dalle Associazioni; decreto di pagamento del 6 ottobre 2015; convenzione; fideiussione a garanzia dell'anticipo; dichiarazione ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; verbale di verifica amministrativo-contabile relativo al progetto redatto da funzionari del Ministero.

RENDICONTO DELLA SPESA

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione mancante allegando copia della domanda di finanziamento del progetto e il verbale della commissione che redige la graduatoria finale.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha descritto l'iniziativa-progetto, le esigenze che intende promuovere (la possibilità a giovani con minori opportunità di partecipare alla creazione di una *Web Tv* e di una *Web Radio*), l'ambito territoriale dove si svolgeranno i corsi di formazione. Ha, poi, allegato la relazione semestrale contenente le attività realizzate, la descrizione analitica delle fasi di attuazione dell'iniziativa-progetto, gli obiettivi perseguiti, i destinatari coinvolti nell'ambito della formazione, l'elenco dei costi sostenuti, nonché il verbale della seduta del 13 dicembre 2012 dove la Commissione, per la valutazione delle domande di finanziamento, ha esaminato le 54 domande di contributo risultate ammissibili con i relativi punteggi assegnati, secondo i criteri indicati nelle linee di indirizzo 2012, pubblicate sul sito istituzionale.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 025: "Politiche previdenziali"

Programma 003: "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 4331

Denominazione: Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale

Art/PG: 02 (Mancata assegnazione relativa all'anno 2013)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 152 del 2001

Ordinativo diretto: n. 58

Data pagamento: 21/12/2015

Importo pagato: 656.719,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore degli Istituti di patronato, di quota parte delle entrate derivanti dall'applicazione di un'aliquota contributiva che gli enti previdenziali versano al bilancio dello Stato per essere successivamente riversata sul pertinente capitolo 4331 dello stato di previsione della spesa del Ministero.

L'importo si riferisce alla III anticipazione relativa al contributo 2013 che tiene conto della riassegnazione in termini di competenza e cassa, con la legge di assestamento di bilancio anno 2015, della somma di 21.135.375. Una volta riassegnato tale importo, in quanto economia relativa all'anno 2013, è stato ripartito tra gli Istituti di patronato secondo i medesimi criteri utilizzati negli anni precedenti. Nello specifico, all'importo di 21.135.375, da ripartire tra tutti i patronati aventi titolo, è stata applicata la percentuale accertata e già utilizzata per le prime due anticipazioni 2013, pari al 3,20 per cento, nonché quella risultante dagli accertamenti per l'anno 2012, stimata nella misura del 2,95 per cento. In via cautelare, si è, dunque, provveduto, in relazione al Patronato ACAI, all'applicazione, su 21.135.375 euro, della percentuale del 3,08 per cento.

L'utilizzo prudenziale delle anticipazioni consente, una volta acquisite le risultanze ispettive, di ridefinire l'importo spettante. Da ciò deriva che, in occasione della III anticipazione 2013, a fronte della rimodulazione delle somme spettanti ai Patronati ITACO e FENALCA, sono state assegnate all'Istituto ACAI rispettivamente 3.362 euro e 2.826 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 152 del 2001 "Disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale"; norme di contabilità in materia di bilancio.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale. III anticipazione del contributo 2013

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione all'impegno; mandato di pagamento; richiesta del Ministero del lavoro al MEF di riassegnazione di 35 milioni di euro, a compensazione del taglio operato in sede di legge di stabilità 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

RENDICONTO DELLA SPESA

In sede di *audit* sono state richieste informazioni sulle modalità di calcolo degli anticipi e sui tempi di erogazione degli stessi.

Sia l'Amministrazione che l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero hanno trasmesso la relativa documentazione.

In particolare, è stato evidenziato che trattasi della ripartizione di una quota dei contributi previdenziali obbligatori incassati dalle gestioni amministrate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS compreso ex-INPADAP) e dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Dette risorse vengono ripartite sulla base dello stanziamento iniziale del capitolo calcolato nella misura dell'80 per cento delle somme impegnate, risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato. I predetti stanziamenti vengono successivamente rideterminati, in sede di legge di assestamento, in relazione alle somme effettivamente affluite all'entrata. In ogni caso è assicurata agli istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti dell'80 per cento (percentuale ridotta al 72 per cento per il 2016 con l'art. 1, comma 309, della legge di stabilità n. 190 del 2014) entro il primo trimestre di ogni anno. Lo stesso comma, come modificato dall'ultima legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015), prevede un'ulteriore erogazione pari all'80 per cento dell'eventuale assegnazione disposta con la legge di assestamento del bilancio dello Stato.

L'art. 13 del d.m. n. 193 del 2008, "Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato", ai sensi del citato art. 13, comma 7, della legge n. 152 del 2001, stabilisce che, entro il 31 dicembre, i servizi ispettivi delle Direzioni provinciali competenti per territorio svolgano verifiche a livello periferico e trasmettano al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, entro il mese successivo, gli atti relativi; entro il 31 maggio del secondo anno successivo a quello di riferimento il Ministero del lavoro emana il decreto per la ripartizione definitiva dei fondi affluiti sull'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero stesso.

Al fine, tuttavia, di assicurare le risorse finanziarie agli istituti di patronato e tenuto conto della concreta tempistica di conclusione dei procedimenti ispettivi, l'Amministrazione procede ad erogazioni di successive anticipazioni relative a ciascun anno di riferimento, in relazione alla progressiva evoluzione dei procedimenti ispettivi stessi, a valere sugli stanziamenti disposti nei vari anni sul capitolo 4331, fino all'emanazione del decreto di riparto con l'esatta determinazione e conseguente erogazione dei saldi. L'ultimo decreto di riparto relativo al saldo emanato dall'Amministrazione si riferisce all'anno 2012. Con riferimento al titolo in esame evidenzia, poi, che, nel 2013, l'importo pari a 21.135.374,80, non è stato impegnato ed ha quindi costituito impropriamente una economia di bilancio. In sede di predisposizione della legge di assestamento al bilancio 2015 è stato pertanto necessario procedere a reintegrare le risorse stanziare sul capitolo 4331 per pari importo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)

Capitolo di spesa: 3971

Denominazione: Fondo per le attività finalizzate a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità

Art/PG: 01 (Fondo per le attività dei consiglieri di parità)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 144 del 1999

Ordinativo diretto: n. 24

Data pagamento: 26/08/2015

Importo pagato: 16.980,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della seconda quota del contributo a XXXX, società *in house* del Ministero, per la realizzazione del progetto "Lavoro in genere 2 – Supporto alla Consigliera Nazionale di Parità 2013" per un *budget* complessivo di spesa pari a 56.600,00 euro. Il progetto si inserisce nell'ambito delle funzioni istituzionali della Consigliera Nazionale di Parità sul territorio ed ha come obiettivo quello di supportare la Consigliera nell'espletamento delle sue funzioni di promozione delle pari opportunità nel lavoro in Italia e a livello comunitario.

Il Fondo per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità è previsto dalla legge n. 144 del 1999 ed è finanziato dal Ministero del lavoro con risorse assegnate annualmente nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione nel limite massimo annuo di lire 10 miliardi, nonché dal Dipartimento delle pari opportunità in misura di lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1999.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme di contabilità in materia di bilancio; legge n. 144 del 1999 che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale un Fondo per le attività dei consiglieri di parità finanziato dal Ministero con risorse assegnate annualmente nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione; decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede la possibilità da parte del Ministero di avvalersi di XXXX nell'esercizio delle funzioni in materia di politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori; decreto legislativo n. 198 del 2006 che prevede che una quota del trenta per cento riservata all'ufficio della consigliera o del consigliere nazionale di parità è destinata a finanziare, oltre alle spese relative a compensi e attività, anche quelle per il funzionamento e i programmi di attività.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributi. Pagamento della seconda quota del progetto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: convenzione quadro, atto di indirizzo del Ministro per il triennio 2013-2015, decreto di approvazione del progetto, decreto e mandato di impegno e pagamento, proposta progettuale, rapporto intermedio dell'attività, verbale del Nucleo di valutazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi con riferimento alla natura di società *in house* di XXXX, all'atto di indirizzo annuale, al progetto e alle modalità di rendicontazione delle spese, ai controlli effettuati.

Con messaggio di posta elettronica del 18 aprile u.s. l'Amministrazione ha riferito che, attraverso la Direttiva generale per l'azione amministrativa per il 2013 e l'Atto di indirizzo del 5 ottobre 2012, tra le priorità politiche, per il triennio 2013-15, sono state indicate rispettivamente, la promozione dell'occupazione delle donne insieme a misure per il contrasto dei fattori di svantaggio nel mondo lavorativo e l'attuazione di interventi diretti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Coerentemente con queste informazioni XXXX, organismo *in house* del Ministero, ha predisposto una proposta progettuale per la realizzazione del programma dove si prevedeva, tra la suddivisione dei costi, una parte destinata al "Coordinamento di progetto" in misura pari al 20 per cento come imposto dalle indicazioni comunitarie per i progetti cofinanziati. Una prima quota del finanziamento (16.980,00 euro) è stata erogata dopo la comunicazione di inizio attività mentre la seconda dopo la trasmissione della relazione intermedia e il parere del Nucleo di valutazione, l'erogazione del saldo dopo le verifiche degli ispettori della Direzione territoriale del lavoro di Roma relativamente alla verifica amministrativo-contabile del rendiconto generale delle spese.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che neanche a seguito di apposita richiesta istruttoria è stata trasmessa la direttiva annuale del Ministro alla società e che allo scopo non può ritenersi utile la Direttiva generale per l'azione amministrativa. Ne consegue che l'Amministrazione deve verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria e nazionale legittimanti l'affidamento diretto. Ad un tempo si segnala, altresì, la necessità di verificare la congruità della quota "Coordinamento di progetto" calcolata nella misura forfettaria del 20 per cento, dovendo la stessa essere correlata a costi effettivi e non costituire un utile d'impresa.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si richiama, comunque, l'Amministrazione alla puntuale applicazione dei consolidati principi della giurisprudenza comunitaria e nazionale che richiedono, tra l'altro, l'emanazione dell'atto di indirizzo annuale da parte dell'organo politico quale presupposto per l'affidamento diretto.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)

Capitolo di spesa: 3971

Denominazione: Fondo per le attività finalizzate a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità

Art/PG: 91 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: commissioni, comitati, consigli)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 25

Data pagamento: 16/10/2015

Importo pagato: 63.495,71 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore della società beneficiaria, del saldo previsto dalla convenzione per la realizzazione del progetto "Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di Pari opportunità nella Programmazione delle performance delle P.A." nell'ambito delle priorità individuate dalla direttiva ministeriale (promozione dell'occupazione giovanile e contrasto alle discriminazioni nel mercato del lavoro, misure a sostegno delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro, monitoraggio dei Piani di performance realizzati dalle Amministrazioni previsti dal decreto legislativo n. 150 del 2009). In tale quadro il Ministero si avvale dell'assistenza di XXXX, in quanto organismo "in house" del Dipartimento della funzione pubblica, per un importo totale pari a 167.000,00 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge di contabilità e finanza pubblica, legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), legge n. 144 del 1999, decreto legislativo n. 198 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Convenzione. Pagamento a saldo dopo concessione di proroga (con reiscrizione di residui passivi perenti).

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: convenzione e modalità di attuazione del progetto; atto di indirizzo del Ministro per il triennio 2011-2013; decreto di impegno per l'importo complessivo; mandato di pagamento; verbale di verifica *ex post* redatto dai funzionari del Ministero.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi in ordine alle modalità di scelta del contraente e di rendicontazione delle attività. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 15 aprile 2016, ha evidenziato che le Amministrazioni dello Stato possono avvalersi di questa associazione di diritto privato nei settori della formazione, dei servizi e dell'assistenza tecnica ai sensi del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6. Ha precisato, poi, che tra le priorità indicate nell'atto di indirizzo del Ministro del 5 agosto 2010 erano ricompresi

RENDICONTO DELLA SPESA

gli interventi per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, cercando di adattare, per quanto possibile, le esigenze familiari alla vita lavorativa. Pertanto il 22 dicembre 2011 la ex Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro ha stipulato con la società beneficiaria una convenzione per la realizzazione del Progetto "Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di Pari opportunità nella Programmazione delle performance delle P.A.", per la durata di un anno. Le attività sono state poi prorogate al 31 marzo 2013 mantenendo inalterato il *budget* complessivo. Una prima parte del finanziamento – pari ad euro 50.100,00 – è stata erogata ad inizio attività, la seconda quota dopo la trasmissione della relazione tecnica intermedia sulla quale il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 6 novembre 2012, infine la liquidazione del saldo dopo la relazione conclusiva e la valutazione positiva del Nucleo che ha ritenuto realizzate le attività programmate. L'accertamento amministrativo-contabile, ai fini della concessione del saldo, è stato effettuato dalla Direzione territoriale del lavoro di Roma il 1° dicembre 2014, successivamente, sulla base delle risultanze, è stata chiesta la reiscrizione di 63.495,71 euro, pagati con ordine n. 25 del 14 ottobre 2015 poiché, nel frattempo, l'importo era andato in perenzione il 31 dicembre 2013.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 009: "Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2953

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 938

Data pagamento: 12/10/2015

Importo pagato: 1.918,15 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di spese di giudizio a carico della Direzione provinciale del lavoro (oggi Direzione territoriale), per complessivi euro 1.918,15, a seguito di sentenza di condanna del Tribunale di Ancona. La vicenda attiene all'impugnazione di un verbale di accertamento redatto da funzionari ispettivi dell'Inps e conseguente ordinanza ingiunzione con cui veniva contestata l'assunzione di una dipendente in data antecedente alla visita medica obbligatoria. In sede di giudizio di impugnazione della predetta ordinanza emergeva che le prestazioni lavorative erano iniziate in epoca successiva e pertanto l'atto veniva annullato e l'Amministrazione condannata al pagamento delle spese di lite.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità e finanza pubblica); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015); decreto-legge n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997, il quale dispone che le Amministrazioni dello Stato, ai fini del pagamento di somme dovute, in applicazione di provvedimenti giurisdizionali o di lodi arbitrali, possono emettere un ordine di pagamento all'Istituto tesoriere in conto sospeso quando non vi siano disponibilità finanziarie nel capitolo di bilancio.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento in conto sospeso; sentenza del Tribunale di Ancona depositata in cancelleria il 12 maggio 2008.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di far pervenire una relazione sulla vicenda e sul pagamento delle spese di precetto nonostante la liquidazione fosse avvenuta nei 120 giorni legislativamente previsti.